

PROGRAMMA FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE: A.S. 2014-2015.

GARA COMUNITARIA PER LA FORNITURA E LA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI E PER LA REALIZZAZIONE DI MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO AGLI ALLIEVI DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI PRIMO GRADO ITALIANI.

QUARTO GRUPPO DI RISPOSTE ALLE DOMANDE PERVENUTE

ENTRO LA DATA DEL 3 SETTEMBRE 2014

ERRATA-CORRIGE al quesito n. 60 – la risposta corretta è di seguito ripotata :

“QUESITO 60

La regolamentazione della Misura di accompagnamento 2, a differenza della 1 e della 3, non prevede un target minimo riferito a plesso o alla popolazione scolastica del lotto di riferimento.

Come va regolata quindi?

Risposta: Il target minimo della misura 2 è indicato nel prospetto 6 del paragrafo 3, laddove è indicato pari al 14%. “

QUESITO 110

In relazione a quanto scritto a pagina 14 del *capitolato tecnico* circa le dimensioni del kit per la realizzazione dell'orto, si chiede conferma che con la locuzione “di misura non inferiore a cm. 120x80x40” s'intende riferirsi al volume complessivo del kit, ammettendo così possibili variazioni delle singole dimensioni.

Risposta: L'indicazione delle misure è volta a definire un parametro dimensionale minimo da rispettare al fine di dare omogeneità di tipologia e corrispondenza di costi unitari. Per cui eventuali variazioni delle dimensioni indicate nel capitolato, ancorchè contenute, ma che assicurano lo stesso volume ma soprattutto la capacità di contenimento e allevamento delle specie vegetali (semi di 12 specie orticole e/o frutticole per la realizzazione di 2 cicli vegetativi) è tecnicamente possibile.

QUESITO 111

Per quanto attiene alla realizzazione della misura 2, si chiede conferma che il gruppo bersaglio è costituito solo ed esclusivamente dai bambini che frequentano la scuola e non anche dai loro insegnanti o dai componenti le loro famiglie.

*Risposta: Si conferma che la percentuale indicata è da riferirsi al numero degli alunni; ai seminari tuttavia possono partecipare anche gli insegnanti e i genitori così come indicato nella misura **MISURA 2 - Incontri aperti**, oltre che agli alunni, alle famiglie degli alunni ed agli insegnanti, nell'ambito di quali organizzare e svolgere: momenti di apprendimento teorico; laboratori pratici e/o laboratori sensoriali o attività pratiche e dimostrative; momenti dedicati alla preparazione del cibo associati ad eventi di consumo collettivo delle preparazioni eseguite.
In questi incontri si provvederà alla distribuzione di idonee materiale informativo.*

QUESITO 112

In relazione a quanto scritto nel capitolato tecnico, pag. 3 punto b.) si chiede se – analogamente a quanto avviene per spremute e centrifugati – anche per la produzione di pronti all'uso (= quarta gamma) sia possibile utilizzare materia prima senza particolari specifiche di calibro e/o peso.

Risposta: Il capitolato tecnico prevede alla lettera g) di cui al par. 1, pagina 3 che “per i prodotti sottoposti a operazioni di mondatura o taglio che li hanno resi “pronti al consumo”, la materia prima utilizzata deve essere rispondente ai requisiti di cui alle predette lettere a) e b) e c);(omissis...). Quindi, per ovvia estensione, anche per i prodotti di IV gamma è possibile utilizzare la materia prima conforme alla normativa richiamata.

QUESITO 113

Capitolato tecnico, pagina 3 – Informazioni obbligatorie in scheda tecnica. Si chiede se le procedure di tracciabilità possano essere descritte una volta per tutte in un paragrafo/capitolo dedicato, anziché riportate in ciascuna scheda tecnica di prodotto.

Risposta: Si è possibile; ma la scheda tecnica deve prevedere un rimando alla descrizione generale o prevederla in caso di particolari specificità. In ogni caso la descrizione generale deve essere resa in modo dettagliato per ognuna delle specie frutticole proposte. (estratto dal capitolato).....

*L'origine dei prodotti deve essere tracciata e di provenienza da Paesi dell'Unione Europea. Il concorrente è tenuto, nella redazione dell'**Offerta tecnica**, a elaborare ed allegare una **scheda tecnica** per ciascuno dei prodotti offerti contenente le seguenti informazioni obbligatorie:*

- 1. le procedure di tracciabilità in essere nell'ambito del gruppo offerente;*
- 2. le modalità di approvvigionamento idonee a dimostrare l'origine e la provenienza del prodotto distribuito;*
- 3. la corrispondenza al calendario del periodo programmato per la distribuzione.*

QUESITO 114

Capitolato tecnico, pagina 5 punto b). Nel caso di mix di prodotti (macedonie) con 2/3 specie differenti, quali specie si devono considerare al fine del conteggio delle “volte consecutive”?

*Risposta: Vedi risposta al quesito 87: la specie che supera il 50% in caso di due specie e il 40% in caso di tre specie.
Vedi risposta anche al quesito seguente 115.*

QUESITO 115

Capitolato tecnico, pagina 8. Computo ampiezza di gamma nel caso di quarta gamma. Si considerino i seguenti casi

- a. Bis di prodotti con 50% in peso di specie A e 50% in peso di specie B. Ci sono due specie il cui peso è almeno il 50% della porzione*
- b. Tris di prodotti con 45% in peso di specie A, 45% in peso di specie B, 10% in peso di specie C. Ci sono due specie (A e B) il cui peso è almeno il 40% della porzione*

Si chiede di chiarire, nei due casi, quante sono le specie computabili come specie ulteriore.

Risposta: Si richiama quanto specificato nella risposta di cui al quesito 87, 114 e a quanto previsto nell'allegato 3, dove è previsto che prevede che nei prospetti da elaborare e nella scheda tecnica di ogni prodotto l'offerente debba indicare, in modo analitico e puntuale:

- i. il programma distributivo su base mensile delle diverse specie (**prospetto 4 di cui all'allegato 2**);*
- ii. per ciascuna delle distribuzioni di prodotto di IV gamma composto da più specie, la composizione analitica della porzione che si prevede di distribuire.*

Il concorrente formula la sua proposta per il tramite dell'offerta tecnica che sarà giudicata in base alle scelte comunicate. Palesemente, in caso di somministrazione della medesima porzione la cui composizione dovesse essere simile per più somministrazioni, resta il vincolo di non distribuire "due volte consecutive" la stessa specie: tale vincolo rimane anche se viene indicata – per scelta tecnica o di opportunità – la prevalenza teorica di una specie rispetto all'altra.

Si precisa che il concorrente deve indicare la specie "componente principale", specificando ciò sia nell'offerta tecnica che nelle schede tecniche del prodotto.

QUESITO 116

Schema di offerta economica – pag. 4 – prospetto 4.1. Si chiede se nella seconda riga della **colonna prodotto**, la voce "Specie ortofrutticola BIO + DOP/IGP" possa essere sostituita da "Specie ortofrutticola BIO + DOP/IGP/STG", equiparando il prodotto STG al DOP/IGP. (Si pone la domanda, perché in altre parti della documentazione sembra sussistere tale equiparazione per esempio, ai fini del calcolo di ICQ – a pagina 4 dei criteri di valutazione – STG, DOP e IGP sono equivalenti).

Risposta: Si è possibile ma solo a condizione che esista una proporzionalità tra il numero dei prodotti STG e i prodotti DOP e IGP, assumendo che i prodotti STG non possano essere al massimo pari ad 1/3 del totale derivante dalla somma delle specie a denominazione di origine e delle specie STG

QUESITO 117

Determinazione del valore indicizzato dell'offerta delle misure di accompagnamento

Si chiede se le seguenti affermazioni siano corrette:

- a) anche per la **misura 1** è possibile proporre **incrementi di percentuale** di alunni coinvolti;
- b) per proporre **incrementi per la misura 1** è necessario consegnare ad almeno un plesso **due kit**;
- c) per rappresentare un punto percentuale di aumento in una delle colonne H, I, J e K del prospetto 5.4 **devo inserire 0,01 (valore decimale)** e non 1 (valore percentuale).
- d) il valore da inserire nelle colonne H, I, J, K del prospetto 5.4 – fermo restando il problema affrontato con il quesito 3 (c): ndr) - è la **differenza tra la percentuale minima prevista dal capitolato tecnico e la percentuale offerta**. A titolo d'esempio, se un partecipante intende offrire la misura 2 al 15% degli alunni del gruppo bersaglio, in colonna I dovrà inserire il valore 0,01;
- e) le colonne IOM 1, IOM 2, IOM3 e IOM4 del prospetto 5.4, **conterranno il prodotto tra il valore inserito nelle corrispettive colonne H, I, J e K e l'indice IMO applicabile**. A titolo d'esempio, se il partecipante offre la misura 2 al 15% del gruppo bersaglio in corrispondenza della colonna IOM 2 otterrà il seguente valore: $0,01 \times 1,2 = 0,0144$
- f) il minimo previsto per la misura 2 è il 14% del gruppo bersaglio. Il valore 13% inserito in colonna D del prospetto 5.4 inserito in Allegato 5 "criteri di valutazione" è un refuso;

Qualora una o più di tali affermazioni NON siano corrette, si chiede di illustrare il metodo di calcolo fornendo – se possibile - delle esemplificazioni di compilazione del prospetto 5.4 .

Risposta: Lettera a) si è possibile, vedasi anche risposte ai quesiti nn. 4 e 90

Lettera b) si conferma.

*Lettera c) Il prospetto 5.4 è ad uso della Commissione. L'inserimento del valore (0,01 come **valore decimale**) e/o 1 (valore percentuale) dipende dalla formattazione della cella del foglio elettronico.*

Lettera d) Il prospetto 5.4 è ad uso della Commissione. Al riguardo si informa che l'incremento offerto dal concorrente si somma al valore minimo della misura.

Lettera e) vedasi risposta di cui alla lettera d). Per cui l'ipotesi espressa nella domanda è errata in quanto non tiene conto nel caso della misura 1 della obbligatorietà della misura e dell'eventuale valore minimo obbligatorio di una delle altre tre misure tra le quali il concorrente deve scegliere la seconda misura.

Lettera f) si, come è già stato comunicato nelle risposte ai quesiti n. 91 e 60 rettificato

QUESITO 118

Determinazione del valore del ribasso del costo unitario medio per alunno delle misure di accompagnamento.

Si chiede la correttezza delle seguenti informazioni:

- a) per rappresentare un punto percentuale di aumento in una qualsiasi delle celle della colonna (b) del prospetto 4.3 **devo inserire 0,01** e non 1;
- b) il valore da inserire in colonna (b) del prospetto 4.3 – fermo restando il problema affrontato con il quesito 3 - è **la differenza tra la percentuale minima prevista dal capitolato tecnico e la percentuale offerta**. A titolo d'esempio, se un partecipante intende offrire la misura 2 al 15% degli alunni del gruppo bersaglio, in colonna (b) dovrà inserire il valore 0,01;
- c) il colonna (c) del prospetto 4.3 **deve essere inserito uno dei moltiplicatori indicati al prospetto 4.2**. La dicitura “Numero minimo normalizzato degli alunni coinvolti nelle Misure” inserita in testa alla colonna (c) è un refuso

Qualora una o più di tali affermazioni NON siano corrette, si chiede di illustrare il metodo di calcolo fornendo – se possibile - delle esemplificazioni di compilazione del prospetto 4.3.

Risposta: Lettera a) **Si è corretto**. Si ponga attenzione alla formattazione della cella del foglio elettronico; il valore in formato numerico è come prospettato (0,01) che corrisponde ad 1% in formato percentuale

Lettera b) si precisa che il concorrente deve indicare, nel prospetto in questione, l'incremento percentuale che intende offrire oltre quello obbligatorio. Il prospetto è teso a valutare esclusivamente il maggior servizio/prodotto che il concorrente propone. Vedasi quanto indicato nella risposta al quesito 117;

Lettera c) è un refuso solamente l'aggettivo “normalizzato”. Si valuti che tale valore (come evidenziato nelle risposte ai quesiti nn.17, 93 e 98) è diviso per 1000

QUESITO 119

Considerato che:

- il capitolato tecnico prevede l'obbligatorietà di due misure: la misura 1 e almeno un'altra a scelta da parte del partecipante;
- il costo unitario medio per alunno per le due misure proposte – la misura 1 e quella opzionata - è pari a 2,13 euro;
- sia l'offerta tecnica, sia l'offerta economica prevedono una premialità calcolata sulla base degli incrementi proposti dal partecipante in tutte e 4 le misure di accompagnamento,

si chiede di confermare se corrisponda al vero che un eventuale incremento proposto dal partecipante, in offerta tecnica e/o in offerta economica, **in una o entrambe le misure rimaste NON opzionate**, sia da calcolare partendo da zero e non dalla percentuale minima prevista dal capitolato tecnico.

Se infatti NON si partisse da zero si verificherebbe la seguente anomalia: il concorrente A offre solo due misure, la misura 1 e la misura 2, entrambe senza incremento. Il costo medio per alunno rimarrebbe invariato e risulterebbe quindi pari ad euro 2,13; il concorrente B offre tutte e 4 le misure (1, 2, 3a e 3b) tutte con valore pari alla soglia minima. Nonostante il concorrente B offra misure che complessivamente raggiungono un gruppo bersaglio notevolmente superiore (di circa il 20% in quantità e di circa il 250% in valore secondo i costi normalizzati inseriti nel prospetto 4,3 dell'Allegato 4 - Schema per la dichiarazione di offerta economica) il costo medio ad alunno rimarrebbe invariato e pari quindi a euro 2,13, come nella situazione A

Risposta:si. Si conferma

QUESITO 120

Allegato 1.3 dichiarazione requisiti di capacità fruttascuole 2015.

Nel fac-simile è così riportato: *“Dichiara ...omissis..., la predetta società ha realizzato negli ultimi tre esercizi conclusi un fatturato globale medio annuo pari o superiore, così come di seguito specificato:”*

Il “pari o superiore” a cosa si riferisce ?;

Ed ancora, nei singoli casi enucleati (Impresa singola, Impresa capogruppo di RTI costituito o costituendo, Impresa mandante di R.T.I.), è riportato il seguente schema:

“Fatturato globale negli ultimi tre esercizi pari ad € _____,00, IVA esclusa, così distinto:

esercizio 2011 €%.....
esercizio 2012 €.....%.....
esercizio 2013 €%.....
per un totale di €%.....”

A riguardo si chiede:

-a cosa si riferisce il “Fatturato globale” innanzi richiamato, a quello totale o a quello medio che deve essere calcolato dal concorrente?

-l'indicazione della quota percentuale richiesta, a cosa si riferisce, al fatturato globale medio, a quello totale, o alla quota detenuta nella RTI ?=

Risposta: il “pari o superiore” sta a significare che il fatturato globale medio realizzato nell'ultimo triennio dall'impresa, o dal gruppo di imprese in caso di soggetti plurimi associati, deve essere pari o superiore al valore finanziario del lotto cui si intende partecipare (cfr. paragrafi 11 e 12.2 del disciplinare di gara).

Per “quota percentuale richiesta” in caso di RTI cfr. risposta al quesito n. 40.

QUESITO 122

Misure di accompagnamento e prospetto 4.

- La misura di accompagnamento n. 3 è composta da due sottomisure, la a) (Visite a fattorie didattiche) e la b) (Visite ad aziende agricole e .omissis...). Laddove si decidesse di realizzare detta Misura 3, è obbligatorio eseguire sia la a) che la b), o è possibile scegliere quale delle due eseguire?;
- Laddove venga offerto di eseguire la Misura 1 obbligatoria ed una Misura opzionale obbligatoria, la eventuale terza misura costituisce incremento e quindi premialità?

- c) Nel prospetto 4 va inserito il target minimo oltre l'eventuale incremento, ovvero il target minimo è già considerato e va indicato solo il relativo incremento? Per esempio, se si intende offrire la misura 2 nella percentuale complessiva del 20% rispetto al target minimo del 13,50%, nel prospetto va indicato il 20% o solo l'incremento del 6,5% (20 - 13,50)? ;
- d) Laddove venga offerto di eseguire la Misura 1 obbligatoria ed una Misura opzionale obbligatoria, la eventuale terza, avendo esaurito le misure obbligatorie nel loro complesso, è possibile determinare una quantificazione anche inferiore al target minimo previsto da bando? Per esempio, offerta la misura obbl. n. 1 e la opzionale obbl. n. 3, è possibile offrire la misura 2 nella percentuale complessiva del 5% (rispetto al target minimo del 13,50)?;

Risposta: Lettera a) E' possibile scegliere

Lettera b) Sì, tutto ciò che viene proposto nei termini del bando come incremento percentuale costituisce premialità

Lettera c) Si deve indicare il solo incremento. Vedi risposta a quesito 118 e 119

Lettera d) una volta svolte le misure obbligatorie, l'incremento della terza misura è a discrezione del concorrente.